

**CAMPIONATO.** Restano nella galleria del passato le esternazioni eclatanti. Moderazione di Lippi e Ranieri

# Tra Juve e viola antichi furori e presente criptato

■ TORINO. Brutto segno se la Tv di Stato sfuoca sul presente per riaprire il botolone del passato, quando la schedina propone Juventus-Fiorentina. Ieri pomeriggio, nell'"Almanacco" di Nesti, sono circolate romantiche immagini in bianco e nero di una lontana sfida anni Cinquanta tra bianconeri e viola. Un passato rivisto sotto la lente dei ricordi Long John Charles, il mitico gallesse che in quella partita rischiò un trauma cranico sbattendo violentemente una capoccia contro un palo. Un episodio non del tutto estraneo ai lettori de l'Unità, che Giuliano Sarti, all'epoca portiere della Fiorentina, aveva raccontato in un'intervista di qualche mese fa. Sia chiaro, non è la partita ad aver perso un po' del suo antico richiamo, semmai è il calcio nel suo tumultuoso cambiamento ad aver stravolto le viglie.

**Il posticcio, una storia a sé**  
Il posticcio, ad esempio, dà sempre l'impressione di vivere una storia a sé, un po' obliqua (quasi un atto dovuto, se vogliamo, per le vicende che ne hanno accompagnato la nascita) e un tantino fredda rispetto alle vicende pomeridiane. Sul criptato di Tele +2 pesa poi l'interludio dell'eurocalcio infrasettimanale. Dicono sia stata una vera vergogna per Firenze e per i fiorentini.

Di sicuro, non è stata apprezzata da un principe della celluloido come Cecchi Gori, che di "horror" ne capisce. L'ultimo coprodotto da Batistuta e soci con il Bistrice, è sembrato neppure degno di un cinema di terza categoria. Figuriamoci del Franchi che aspira ad un posto di prima fila nel calcio. Però la qualificazione non è sfuggita di mano. Segno che anche i rovesci (sul piano dello spettacolo) hanno il loro rovescio.

Ma di questo Ranieri non si è preoccupato, tutto teso com'era a scudisciare i suoi, secondo un gioco delle parti che Lippi, ad esempio, ha subito mascherato. «In coppa delle spas, sapevano di avere la qualificazione in tasca e hanno giocato al risparmio», gli ha garbatamente fatto notare di rimando. Poi, come rapito da una folgorazione amarcordiana, ha aggiunto il suo originalissimo contributo al marketing di Juventus-Fiorentina: «Una partita impegnativa, la più difficile di quelle finora giocate in campionato».

In realtà, i numeri recenti spingono il match in un'unica direzione di marcia e ne deprimono qualunque ventata di polemica. Dall'inizio della nuova era, culminata in uno scudetto e una coppa Campioni, la Signora ha sempre messo sotto tor-

Vigilia senza intemperanze polemiche, quella di Juventus-Fiorentina. Segno dei tempi che cambiano, o dell'interferenza della pay-tv che posticipa, cripta e raffredda un po' gli spiriti polemici. La moderazione di Lippi e Ranieri.

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
**MICHELE RUGGIERO**

chio i viola. E Ranieri, in questo, si è perfettamente allineato alla tradizione che lo vuole sempre sconfitto, sia da giocatore, sia da tecnico, nei confronti diretti con Lippi. Insomma, più uno sparring-partner uno sfidante... che però due anni fa andò molto vicino ad una vittoria sensazionale (da 0-2 a 3-2).

Ma, memore del «c'è sempre una prima volta...», l'altro, che manda Vieri in panchina per fare posto a Padovano, rinuncia a Torricelli (un piccolo mistero la sua esclusione), mentre Zidane, squalificato, rimane ai box, si esprime con prudenza: «Come avevo detto in estate, ribadisco che la Fiorentina è una delle sette pretendenti allo scudetto, anche se è leggermente atardata in classifica».

Insomma, "ufficiali" e gentiluomini. Ah!, viene quasi da rimpiangerli i tempi in cui Boniperti e Zaffarelli, il primo livido, l'altro paonazzo, si beccavano come galli da

combattimento in uno scenario da neurodeliri.

**Il tempo raffredda gli spiriti**

Tempi andati di un calcio perduto, in cui le passioni lo rendevano cieco, e magari poco edificante nel linguaggio, ma ancora romantico. Ora, il sismografo caratteriale del regista di "Romeo e Giulietta", approdato alla politica di Berlusconi (come lo stesso Boniperti), è piatto o quasi. La cosa non deve destare sospetti se guardiamo prosaicamente alle mutazioni del calcio che ancora si appresta a mutare pelle con la creazione della Superlega.

Al Cavaliere, che orchestra dietro le quinte attraverso la sua emanazione Galliani, e agli ultimi arrivati al banchetto calcistico, non servono stecche fuori dal coro, ma solo uomini utili alla causa. E, allora, anche pensieri e parole vanno blindati.

**IL FATTO** Ventidue studenti e lavoratori-calcatori convocati in azzurro dall'Uisp

## Una nazionale per gli extracomunitari

**ANTONIO CIPRIANI**

■ ROMA. Un segno dei tempi, hanno commentato pronti gli analisti dei costumi italiani. Denny Mendez, dominicana, miss Italia dalla pelle nera. Lo stopper nero Joseph Dayo Oshadogan, padre nigeriano e madre genovese, in azzurro nella Under 21 di Cesare Maldini; Kizito Mukeba, figlio di immigrati extracomunitari africani nazionale nell'Under 15.

L'Italia che cambia tra un colpo di tacca e una sfilata in passerella, si dirà. Che comunque tende ad adeguarsi al necessario futuro multietnico. In questa mutazione dei tempi si inserisce il fatto che è stata presentata la nazionale degli extracomunitari. Nazionale di calcio, naturalmente. Ad aggiungersi alle altre nazionali che sono fiorite come fiori a primavera: dei can-

tanti, dei magistrati, dei frati cappuccini, degli attori, dei giornalisti radiofonici, di quelli della carta stampata. Tutte squadre pronte a scendere in campo per il piacere dell'agone e per beneficenza.

Ma quella degli extracomunitari è davvero speciale, come idea e come nazionale. Si tratta di una selezione fatta da un tecnico di calcio vero, Marcello Pasquino, trainer professionista che l'anno passato ha allenato il Catanzaro.

Il Sacchi degli extracomunitari ha visionato oltre 150 calciatori provenienti dai paesi extraeuropei e alla fine ha scelto la rosa dei ventidue fuoriclasse del dribbling e del tackle arrivati in Italia soprattutto per studiare nelle nostre università o per lavorare. Quasi tutti africani, alcuni residenti da molto



Marcello Lippi

Bartoletti

**Bundesliga  
Crolla il Bayern  
di Trapattoni  
Karlsruhe ok**

Secca sconfitta della capolista Bayern Monaco nel campionato tedesco. Gli uomini di Trapattoni, eliminati in settimana dalla Coppa Uefa per mano del Valencia, hanno ceduto per 3-0 sul campo del Werder Brema subendo due reti dall'ex Herzog. Il Bayern cede la vetta della classifica allo Stoccarda. Il Karlsruhe, prossimo avversario della Roma nel secondo turno di Coppa Uefa, ha facilmente battuto l'Arminia Bielefeld, ultimo in classifica, per cinque reti a due. Oggi Borussia Dortmund-St Pauli. Questi i risultati: Amburgo-Duisburg 1-1 Werder B.-Bayern 3-0 Schalke 04-Bayer 1-2 Friburgo-Hansa R. 1-0 Monaco-Stoccarda 2-5 Fortuna-Borussia 1-0 Karlsruhe-Arminia 5-2 Colonia-Bochum 2-0 Classifica: Stoccarda 19; Bayer Leverkusen 18; Bayern Monaco 17; Colonia 16; Werder Brema 13, Karlsruhe, Borussia Dortmund, Fortuna Duesseldorf 13; Bochum 12; Monaco 1860, Amburgo, Schalke 04 10; Borussia Moenchengladbach, Hansa Rostock 8; Friburgo 6; Duisburg, St Pauli 5; Arminia Bielefeld 3.

**CICLISMO**

## Bartoli vince Giro d'Emilia Martini ok

**GINO SALA**

■ BOLOGNA. Michele Bartoli cavaliere solitario nel 79° Giro dell'Emilia, un uomo di Alfredo Martini sul podio dei Giardini Margherita con un'azione poderosa nel finale, a cavallo di un circuito che aveva nel Monte Donato un'erta con tratti severi, pezzi di una stradina spezzagambe dotati di una pendenza del 18%. Bel colpo quello del ragazzo di Pisa giunto ieri alla nona vittoria stagionale, stella del Giro delle Fiandre, 26 primavere e gambe di un pediatore armato di coraggio e di fantasia, un tipetto che non guarda in faccia a nessuno e che ieri ha preceduto Leblanc, Rijs, Fois, Faresin e Fincato di 26". Di lui Martini ha detto: «Michele sarà un uomo di punta della squadra azzurra per il mondiale di Lugano. Mancano 15 giorni alla prova iridata che ci porterà sull'anello della Crespiera e ho avuto motivi per credere che la nostra formazione sarà competitiva, capace di misurarsi con avversari di grande levatura, vedi Rijs e non soltanto Rijs. Gli altri potranno contare su individualità temibili, noi faremo leva su una pattuglia compatta, legata dalla fratellanza e dalla determinazione...». Ieri si sono ritirati Chiappucci e Guidi, ma per entrambi Martini non ha pronunciato alcun rimprovero. Si tratta di due elementi che godono fiducia al pari di Ferrigato, del «risorto» Bugno, di Tafi, Faresin, Fincato e Pistore, ai quali dovrebbero aggiungersi Rebellin e Francesco Casagrande. Anche Elli è ben visto dal c.t. e con ciò abbiamo elencato i 12 titolari. E le 2 riserve viaggianti? Forse Donati e Roscioli, forse Podenzana e Pelliccioli. Escluso Fondriest che ieri si è fermato e che appare lontano dalla migliore condizione.

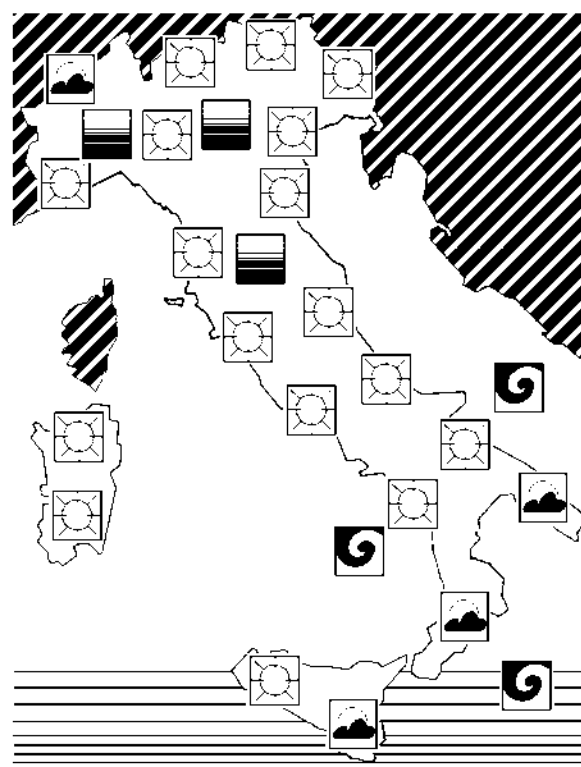
Tornando al Giro dell'Emilia devo aggiungere che raramente mi è capitato di seguire una corsa così combattuta, cosìagliata dal primo all'ultimo chilometro. Ho il taccuino pieno di nomi, ho un Bartoli, un Donati, un Podenzana, un Elli, un Pelliccioli già all'assalto nelle fasi iniziali, ho un gruppo spaccato in più parti nel panorama di Montese, vedo Rijs inseguire, vedo ancora Podenzana in prima linea con Fincato e Roscioli ed è un susseguirsi di azioni tambureggianti, di botte e risposte. Decide il Monte Donato dove Bartoli è al comando quando mancano 15 km alla conclusione. Uno di quelli che tentano di riprendere il toscano e Rijs che però desiste dopo un'occhiata ai colleghi che tentennano, che si arrendono. E Bartoli va, accumula un vantaggio di 40", si distende, poi assapora gli applausi della folla.

Oggi l'ultimo esame, l'ultima premonitrice sul tracciato della Coppa Placci, 209 chilometri per andare da Imola alla Rocca di San Marino. Sul circuito del Monte Titano da ripetere 5 volte Martini tirerà le somme. Col pensiero sono già a Lugano dove il 13 ottobre il ciclismo italiano cercherà di conquistare la maglia iridata. Non voglio essere uccello di malaugurio dicendo che il pronostico ci è contrario. Voglio affiancare Martini e i suoi ragazzi per dare corpo ad una tenue speranza.

**Vuelta, crono a Rominger Zuelle vicino alla vittoria**

■ Gli svizzeri dominano il giro ciclistico di Spagna. Ieri l'ex corridoio d'ora, Tony Rominger, ha vinto la ventesima tappa della Vuelta, una prova a cronometro di 43 chilometri, disputata tra Segovia e Palazuelos de Eresma, coprendo la distanza in 53'37". Lo svizzero ha così bissato il successo ottenuto nella decima tappa, anch'essa a cronometro, ed è divenuto l'unico corridoio ad essersi aggiudicato sei cronometro nella storia della Vuelta. Al secondo posto, con 13 secondi di distacco, si è piazzato il connazionale Alex Zuelle, che si avvia a vincere la corsa, che oggi si conclude a Madrid. Primo degli azzurri ieri è stato Daniele Nardello giunto 4° a 2'07" dal vincitore. In classifica generale Rominger ha scavalcato Roberto Pistore. Dietro a Zuelle ora ci sono Dufaux a 6'23", Rominger a 8'29" e, appunto, Pistore a 10'13".

**CHE TEMPO FA**



- SERENO
- VARIABILE
- COPERTO
- PIOGGIA
- TEMPORALE
- NEBBIA
- NEVE
- MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

**SITUAZIONE:** la pressione sull'Italia è in fase di aumento e l'atmosfera va stabilizzandosi al seguito del passaggio veloce di una debole perturbazione che al momento sta transitando sulle regioni centro-meridionali.

**TEMPO PREVISTO:** generali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi; solo sulla Puglia e sulle altre regioni joniche condizioni di variabilità con possibili isolati e brevi piovoschi. In miglioramento già dalla mattinata a partire dalla Sicilia. Formazioni di foschie e di possibili banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.

**TEMPERATURA:** in generale aumento.

**VENTI:** deboli di direzione variabile al nord; moderati con locali rinforzi dai quadranti settentrionali sul resto del Paese.

**MARI:** poco mossi i bacini settentrionali; molti mossi quelli meridionali; mossi i rimanenti mari, con moto ondosio in diminuzione.

**TEMPERATURE IN ITALIA**

Bolzano	6-25	L'Aquila	5-19
Verona	10-23	Roma Giamp.	11-23
Trieste	14-20	Roma Flumic.	9-24
Venezia	12-20	Campobasso	10-16
Milano	10-26	Bari	13-21
Torino	10-26	Napoli	13-24
Cuneo	10-22	Potenza	11-19
Genova	17-24	S. M. Leuca	14-20
Bologna	13-23	Reggio C.	18-24
Firenze	12-25	Messina	19-24
Pisa	14-24	Palermo	17-25
Ancona	11-21	Catania	13-25
Perugia	10-22	Alghero	18-24
Pescara	9-24	Cagliari	19-25

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

Amsterdam	10-17	Londra	10-21
Atene	18-24	Madrid	13-30
Berlino	12-18	Mosca	-2-13
Bruxelles	10-18	Nizza	14-22
Copenaghen	11-13	Parigi	8-20
Ginevra	11-18	Stoccolma	9-14
Helsinki	0-13	Varsavia	7-12
Lisbona	19-29	Vienna	8-16

**l'Unità**

Tariffe di abbonamento

Italia	Annale	Semestrale
7 numeri + iniz. edit.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 149.000
Estero	Annale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 335.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 4583800 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 530.000 - Sabato e festivi L. 657.000

	Feriale	Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.088.000	L. 5.724.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 3.816.000	L. 4.558.000

Manchette di test: 1° fasc. L. 2.756.000 - Manchette di test: 2° fasc. L. 1.696.000  
Redazionali L. 890.000; Finanz.-Leggitt.-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 784.000; Festivi L. 856.000

A parola: Necrologie L. 8.200; Partecip. Lutto L. 10.700; Economici L. 5.900

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITA S.p.A.  
Direzione Generale: Milano 20124 - Via di S. Gregorio 34 - Tel. 02/671691 Fax 02/67169750

Area di Vendita

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/697111 - Fax 02/69711755  
Nord Est: Bologna 40121 - Via Cairoli, 8/F - Tel. 051/252323 - Fax 051/251288  
Centro: Roma 00192 - Via Boezio, 6 - Tel. 06/35781 - Fax 06/357200  
Sud: Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081/5521834 - Fax 081/5521797

Stampa in fac-simile  
Telestampo Centro Italia, Orsola (Ag) - Via Colle Marcellini, 58/B  
SABO, Bologna - Via del Tappezziere, 1  
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Statale dei Giovi, 137  
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5° - 35  
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

**l'Unità2**

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità  
Direttore responsabile Giuseppe Caldarella  
Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma